



STADTGEMEINDE MERAN  
COMUNE DI MERANO

Prot. Nr.

**DELIBERAZIONE      BESCHLUSS**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE      DES GEMEINDEAUSSCHUSSES**

**Nr. 112**

Seduta del      Sitzung vom

**12.05.2026**

**OGGETTO:      BETRIFFT:**

**URBANISTICA - determinazione dell'autorità competente per le procedure per la verifica di assoggettabilità alla VAS e delle procedure VAS di cui all'articolo 6, comma 5, della l.p. 17/2017 e approvazione di linee guida relative a tali procedure**

**STADTPLANUNG - Festlegung der zuständigen Behörde für die Verfahren zur Feststellung der Pflicht zur strategischen Umweltprüfung und der Verfahren der strategischen Umweltprüfung gemäß Artikel 6, Absatz 5 des LG 17/2017 sowie Genehmigung eines Leitfadens zu diesen Verfahren**

*Zeller Katharina Johanna*

Sindaca / Bürgermeisterin

*Zaccaria Nerio*

Vicesindaco / Vize-Bürgermeister

*Costanzo Antonella*

Assessora / Gemeindereferentin

*Di Lucrezia Daniele*

Assessore / Gemeindereferent

*Frötscher Stefan*

Assessore / Gemeindereferent

*Hölzl Barbara*

Assessora / Gemeindereferentin

*Mitterhofer Christoph*

Assessore / Gemeindereferent

Presenti Anwesend	Ass. giust. Ger. Abw.	Ass. ingiust. Unger. Abw.
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		

Daniela Cinque

La vicesegretaria generale / Die Vizegeneralsekretärin

Con legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2 e successive modifiche, la Provincia autonoma di Bolzano ha recepito i contenuti della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e progetti sull'ambiente.

La legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche (di seguito l.p. 17/2017) ha introdotto, in linea con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (di seguito d.lgs. 152/2006), la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e rimodulate le competenze e le procedure.

Per quanto non regolamentato dalla legge provinciale, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni statali (d.lgs. 152/2006 – parte seconda, titolo I e II)

La VAS e la verifica di assoggettabilità a VAS hanno l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, includendo gli aspetti ambientali in sede di elaborazione di piani e programmi al fine di verificare il probabile impatto sull'ambiente del piano o programma stesso (vedi art. 1 della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001).

Il principio della valutazione ambientale è la preventiva considerazione degli aspetti ambientali in fase di pianificazione, in modo da evitare eventuali conseguenze negative sull'ambiente e ottenere possibili effetti positivi.

L'articolo 6 della l.p. 17/2017, in linea col d.lgs. 152/2006, regola l'ambito di applicazione della verifica di assoggettabilità a VAS e della VAS.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 5 della l.p. 17/2017 i Comuni sono competenti per la verifica di assoggettabilità a VAS e per la VAS degli strumenti di pianificazione comunale e sovra-comunale, nonché delle varianti ai piani paesaggistici di iniziativa comunale. In tali casi la verifica di assoggettabilità a VAS e la VAS vengono effettuate nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici previsti dalla l.p. 9/2018, nel rispetto dei termini e degli obblighi di pubblicazione previste dalla LP 17/2017 agli articoli da 7 a 13.

Spetta al Comune, che predisporre o modifica lo strumento urbanistico, l'individuazione dell'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VAS e per la VAS separando nettamente l'autorità procedente dall'autorità competente.

Ai sensi degli articoli 53 e seguenti della l.p. 9/2018 la competenza per l'avvio del procedimento

Mit dem Landesgesetz Nr. 2 vom 5. April 2007 in geltender Fassung hat die Autonome Provinz Bozen-Südtirol den Inhalt der Richtlinie 2001/42/EG des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. Juni 2001 über die Prüfung der Umweltauswirkungen bestimmter Pläne und Projekte umgesetzt.

Mit dem Landesgesetz Nr. 17 vom 13. Oktober 2017 i. g. F. (im Folgenden LG 17/2017) wurden in Übereinstimmung mit dem gesetzvertretenden Dekret Nr. 152 vom 3. April 2006 i. g. F. (im Folgenden GvD 152/2006) die Feststellung der Pflicht zur Durchführung der strategischen Umweltprüfung (SUP) eingeführt und die Zuständigkeiten und Verfahren neu festgelegt.

Sofern nicht vom Landesgesetz geregelt, finden, soweit vereinbar, die staatlichen Bestimmungen (GvD 152/2006 - zweiter Teil, 1. und 2. Titel) Anwendung.

Ziel der SUP und der Feststellung der SUP-Pflicht ist es, ein hohes Umweltschutzniveau zu gewährleisten, indem bei der Ausarbeitung von Plänen und Programmen Umweltbelange berücksichtigt werden, um die voraussichtlichen Auswirkungen des Plans oder Programms auf die Umwelt zu prüfen (siehe Art. 1 der Richtlinie 2001/42/EG des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. Juni 2001).

Das Prinzip dieser Umweltprüfung liegt in der vorzeitigen Berücksichtigung von Umweltaspekten in der Planungsphase, um mögliche negative Folgen auf die Umwelt zu vermeiden und mögliche positive Effekte zu erzielen.

Der Artikel 6 des LG 17/2017 regelt in Übereinstimmung mit dem GvD 152/2006 den Anwendungsbereich der Feststellung der SUP-Pflicht und der SUP.

Laut Artikel 6, Absatz 5 des LG 17/2017 sind die Gemeinden für die Feststellung der SUP-Pflicht und für die SUP der gemeindlichen und über-gemeindlichen Planungsinstrumente sowie der Änderungen an den Landschaftsplänen auf Gemeindeinitiative zuständig. In diesen Fällen werden die Verfahren zur Feststellung der SUP-Pflicht und die SUP-Verfahren im Rahmen der vom LG 9/2018 vorgesehenen Verfahren zur Genehmigung der Raumplanungsinstrumente unter Beachtung der vom LG 17/2017 vorgesehenen Fristen und Veröffentlichungspflichten laut den Artikeln 7 bis 13 abgewickelt.

Die für die Feststellung der SUP-Pflicht und der SUP zuständige Behörde wird von der jeweiligen Gemeinde ermittelt, welche das Planungsinstrument erstellt oder ändert, wobei die beantragende Behörde und die zuständige Behörde dabei strikt voneinander getrennt sein müssen.

Im Sinne der Artikel 53 und folgende des LG 9/2018 liegt die Zuständigkeit zur Einleitung des

per l'approvazione o modifica degli strumenti di pianificazione territoriale comunali spetta o al Consiglio comunale o alla Giunta comunale, che quindi assumono la qualità di autorità procedente.

L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima e la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio hanno redatto linee guida per la valutazione ambientale strategica SUP per gli strumenti di pianificazione territoriale dei comuni e il Consorzio dei Comuni ha inviato queste linee guida ai comuni con la Comunicazione n. 110/2013.

viste le leggi provinciali 13 ottobre 2017, n. 17 e 10 luglio 2018, n. 9;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

viste le Linee guida alla Valutazione ambientale strategica (VAS) per gli strumenti di pianificazione territoriale dei Comuni elaborate dall'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima e la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio, trasmesse con comunicazione del Consorzio dei Comuni n. 110/2023, con le quali si prospettano diverse possibilità per l'individuazione dell'autorità competente, a seconda dell'articolazione dell'amministrazione comunale; essa può quindi essere la Commissione comunale per il territorio e il paesaggio, l'Ufficio o Servizio ambientale o una persona con incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale, per es. un/a esperto/a in natura iscritto nel registro degli esperti ai sensi dell'art. 9 della l.p. 9/2018.

dato atto, che questo Comune ritiene opportuno e necessario osservare dette linee guida ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS e della VAS;

dato atto, che questo Comune ritiene opportuno e necessario individuare il Servizio gestione del verde e ambiente come autorità competente per verifica di assoggettabilità alla VAS e della VAS;

viste le vigenti leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino-Alto Adige;

visto lo statuto vigente di questo Comune;

ritenuto doveroso dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige l.r. n. 2/2018, al fine di permettere all'autorità competente di procedere tempestivamente alle verifiche previste;

Verfahrens zur Genehmigung oder Änderung der Planungsinstrumente auf Gemeindeebene entweder beim Gemeinderat oder beim Gemeindeausschuss, die somit jeweils die beantragende Behörde sind.

Die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz und die Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung haben einen Leitfaden zur strategischen Umweltprüfung SUP für die Raumplanungsinstrumente der Gemeinden erarbeitet und der Gemeindenverband hat diesen Leitfaden den Gemeinden mit der Mitteilung Nr. 110/2013 übermittelt.

Nach Einsicht in die Landesgesetze Nr. 17 vom 13. Oktober 2017 und Nr. 9 vom 10. Juli 2018;

nach Einsicht in das GvD Nr. 152 vom 3. April 2006;

nach Einsicht in den Leitfaden zur strategischen Umweltprüfung (SUP) für die Raumplanungsinstrumente der Gemeinden, erstellt von der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz und der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung und übermittelt mit Schreiben des Gemeindenverbandes Nr. 110/2023, in dem vorgeschlagen wird, die zuständige Behörde je nach Struktur der Gemeindeverwaltung entweder in der Gemeindekommission für Raum und Landschaft, dem Umweltamt bzw. der Dienststelle für Umwelt oder in einer beauftragten Person mit hoher Spezialisierung auf dem Gebiet des Umweltschutzes, beispielsweise einem/einer Sachverständigen für Natur, der/die im Sachverständigenverzeichnis im Sinne von Art. 9 des LG 9/2018 eingetragen ist, zu bestimmen;

festgehalten, dass es diese Gemeinde für sinnvoll und notwendig erachtet, den genannten Leitfaden bei der Feststellung der SUP-Pflicht und der SUP zu beachten;

festgehalten, dass es diese Gemeinde für sinnvoll und notwendig erachtet, die Dienststelle für Grünanlagen und Umwelt als zuständige Behörde für die Feststellung der SUP-Pflicht und die SUP festzulegen;

nach Einsicht in die geltenden Regionalgesetze über die Gemeindeordnung in der Region Trentino-Südtirol;

nach Einsicht in die geltende Satzung dieser Stadtgemeinde;

als notwendig erachtet, diese Maßnahme gemäß Artikel 183, Absatz 4 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Regionalgesetz Nr. 2/2018) für unverzüglich vollziehbar zu erklären, um es der zuständigen Behörde zu ermöglichen, die vorgesehenen Feststellungen unverzüglich vorzunehmen;

ciò premesso e presa visione del parere favorevole quale parte integrante della presente delibera con impronta digitale sP0fdiwEUDrVlxzmptrvxRLC35ELuV28oX65BXtQlac = per quanto riguarda la regolarità tecnica della presente proposta di delibera, espresso da parte del impiegato o dell'impiegata competente, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2,

### **LA GIUNTA COMUNALE d e l i b e r a**

a voti unanimi

- 1) di osservare le linee guida menzionate nelle premesse ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS e della VAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, della l.p. 17/2017;
- 2) di designare il Servizio gestione del verde e ambiente quale autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS e la valutazione ambientale strategica (VAS);
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio comunale;
- 4) di dichiarare con votazione separata con lo stesso esito di voto immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige l.r. n. 2/2018;
- 5) di dare atto che ogni cittadino e ogni cittadina, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige l.r. n. 2/2018, può presentare alla Giunta comunale opposizione alla presente deliberazione entro il periodo della sua pubblicazione, ed ogni interessato o interessata presentare ricorso al Tribunale regionale di giustizia amministrativa per la Regione Trentino-Alto Adige, Sezione autonoma di Bolzano, entro 60 giorni dall'esecutività della stessa. Se la deliberazione interessa l'affidamento di lavori pubblici, il termine di ricorso, ai sensi dell'art. 120, comma 5, d.lgs. 2-7-2010, n. 104, è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

dies vorausgeschickt und nach Einsicht in das als wesentlichen Bestandteil dieses Beschlusses beigefügte positive Gutachten mit dem Fingerabdruck sP0fdiwEUDrVlxzmptrvxRLC35ELuV28oX65BXtQlac = hinsichtlich der technischen Ordnungsmäßigkeit dieser Beschlussvorlage, abgegeben vom zuständigen Beamten bzw. der zuständigen Beamtin im Sinne der Art. 185 und 187 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, genehmigt mit Regionalgesetz Nr. 2 vom 3. Mai 2018,

### **b e s c h l i e ß t DER GEMEINDEAUSSCHUSS**

einstimmig,

1. den in den Prämissen genannten Leitfaden für die Feststellung der SUP-Pflicht und die SUP gemäß den Bestimmungen laut Artikel 6, Absatz 5 des LG 17/2017 zu beachten;
2. die Dienststelle für Grünanlagen und Umwelt als zuständige Behörde für die Feststellung der SUP-Pflicht und die strategische Umweltprüfung (SUP) festzulegen;
3. festzuhalten, dass dieser Beschluss keine Ausgaben zulasten des Gemeindehaushaltes mit sich bringt.
4. Dieser Beschluss wird im Sinne von Artikel 183, Absatz 4 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino Südtirol, Regionalgesetz Nr. 2/2018, mit getrennter Abstimmung mit gleichem Abstimmungsergebnis für unverzüglich vollziehbar erklärt.
5. Alle Bürgerinnen und Bürger können gegen den vorliegenden Beschluss während des Zeitraumes seiner Veröffentlichung gemäß Artikel 183, Absatz 5 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, Regionalgesetz Nr. 2/2018, Einwände beim Gemeindeausschuss vorbringen und alle Interessierten innerhalb von 60 Tagen ab Vollziehbarkeit dieser Maßnahme beim Regionalen Verwaltungsgericht für Trentino-Südtirol, Autonome Sektion Bozen, Rekurs einreichen. Betrifft der Beschluss die Vergabe von öffentlichen Aufträgen, ist die Rekursfrist gemäß Artikel 120, Absatz 5 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 104 vom 02.07.2010 auf 30 Tage ab Kenntnisnahme reduziert.



STADTGEMEINDE **MERAN**  
COMUNE DI **MERANO**

Fatto, letto e sottoscritto

Verfasst, gelesen und unterzeichnet

La Sindaca

Zeller Katharina Johanna

Die Bürgermeisterin

La vicesegretaria generale

Daniela Cinque

Die Vizegeneralsekretärin

---

Digital signiertes Dokument – documento firmato tramite firma digitale